

BILANCIO: M5S, “DESTRA CANCELLA CASA PUBBLICA, ATER SENZA RISORSE”

28 Dicembre 2025



Bilancio regionale, Alessandrini e Taglieri (M5S): “La destra cancella la casa pubblica: ATER senza risorse, famiglie lasciate sole mentre il bilancio è ostaggio dei disastri in sanità”

L'AQUILA - La manovra di bilancio 2026-2028 della Regione Abruzzo consegna uno scenario incredibilmente drammatico sul tema della casa pubblica: nel 2026 la spesa corrente per gli “interventi per il diritto alla casa” è pari a zero euro e, sul fronte degli investimenti, l'edilizia residenziale pubblica passa da oltre 10,4 milioni di euro nel 2025 a zero nel 2026”.

A denunciarlo con forza sono i consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle, Erika Alessandrini e Francesco Taglieri.

“Il bilancio regionalizza gli sprechi, ma azzera le risorse per la casa pubblica. Questo significa che la Regione rinuncia a sostenere manutenzione, accessibilità e sostegno alle famiglie più fragili. La casa non è un tema marginale – proseguono Alessandrini e Taglieri – è la prima infrastruttura sociale. Quando mancano risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi, quando non si investe sull'abbattimento delle barriere architettoniche o sull'efficientamento energetico, si condannano migliaia di persone a vivere in condizioni indegne, con bollette alte, alloggi degradati e nessuna prospettiva. È così che si costruiscono disuguaglianze strutturali”.

Nel mirino dei consiglieri anche “la totale assenza di una strategia regionale”: “Ancora più ipocrita è l'uso strumentale del

tema della legalità. La destra esibisce sfratti e decadenze come trofei politici, ma occulta i dati che fanno paura: in alcune ATER la morosità sfiora il 40%, con canoni medi bassissimi. Questo non è solo un problema di illegalità, è un gigantesco problema di fragilità sociale, che la Regione sceglie di ignorare perché non produce titoli favorevoli. Nessun piano regionale di prevenzione della morosità, nessuna integrazione con i servizi sociali, nessuna strategia per accompagnare le famiglie in difficoltà. Solo repressione verso i più deboli e totale assenza di visione”.

“Questo bilancio si regge quasi esclusivamente su fondi statali ed europei – proseguono i pentastellati – mentre le risorse regionali vengono prosciugate per coprire errori accumulati nel tempo, soprattutto in sanità. È lo stesso bilancio che riaccende mutui dopo oltre vent’anni, per circa 93 milioni di euro, senza che in Commissione sia stato indicato con chiarezza quali opere urgenti giustifichino nuovo debito”.

“Le ATER hanno bisogni concreti e diversi nei territori: a Chieti servono risorse per gestire un patrimonio vasto con livelli di morosità elevati; a Pescara servono manutenzioni e interventi di accessibilità; all’Aquila è ancora centrale il tema dei canoni e della sostenibilità degli alloggi post-sisma; a Teramo l’efficientamento energetico va accompagnato da politiche regionali stabili. Invece la Giunta Marsilio sceglie di non scegliere. Per questo – concludono Alessandrini e Taglieri – come Movimento 5 Stelle presenteremo emendamenti al bilancio per finanziare manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, abbattimento delle barriere architettoniche ed efficientamento energetico, intervenendo su tutte le ATER. La casa pubblica è un diritto e uno strumento di coesione sociale, non una voce da cancellare per fare quadrare conti sbagliati. In Aula porteremo una battaglia dura, perché non accettiamo che a pagare gli errori della destra siano ancora una volta le famiglie più fragili”.